

P. N. 1 - OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, CONFERMA ALIQUOTA ED ESENZIONE PER L'ANNO 2010.

PRESIDENTE

Passiamo all'appello. Segretaria, prego, faccia pure l'appello.

SEGRETARIO

Buonasera a tutti.

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri.

Risultano assenti 5 Consiglieri: Belloni, Bellini, Floris, Girotti e Giubileo.

PRESIDENTE

Grazie. Sono presenti 16 su 21 assegnati ed in carica. È stato dato parere favorevole dalla Responsabile della P.O. l'Area Economico Finanziario Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Invito l'Assessore alle Attività Finanziarie Carugo Alberto a relazionare in merito al primo punto all'O.d.G., che è Addizionale Comunale IRPEF, conferma aliquota ed esenzione per l'anno 2010, e a leggere chiaramente la proposta di deliberazione.

Assessore, ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

Grazie, buonasera a tutti. Questa delibera è una delibera propedeutica ed essenziale per quella che sarà poi la deliberazione del punto relativo al Bilancio di Previsione. È una delibera con cui il Consiglio Comunale conferma anche per l'anno 2010 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,55%, confermando tra l'altro la fascia di esenzione già prevista dal Regolamento per quanto riguarda il reddito imponibile quando inferiore a 10.400 Euro.

Vado a leggere la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 28/09/1998, n. 360 e ss.mm., che istituisce l'addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dal 1° gennaio 1999;

Vista la deliberazione consiliare n.12 del 27/02/2001, con la quale si è provveduto all'istituzione dell'aliquota opzionale dell'addizionale IRPEF per l'esercizio finanziario 2001, stabilendo l'aliquota nella misura di 0,2 punti percentuali (0,2%);

Considerato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 02/02/2002, il Comune si è avvalso della facoltà di applicare un'ulteriore quota di 0,2 punti percentuali all'aliquota opzionale Irpef per l'anno 2002, stabilendola, per tale anno, in complessivi 0,4 punti percentuali (0,4%);

Dato atto che si è proceduto alla conferma dell'aliquota per gli anni seguenti con deliberazioni di Giunta Comunale n. 19 del 21/01/2003 per l'anno 2003, n. 48 del 23/02/2004 per l'anno 2004, n. 38 del 3/02/2005 per l'anno 2005 e con provvedimento del Commissario Straordinario n. 49 del 9/03/2006 per l'anno 2006;

Vista la propria deliberazione n. 34 del 30/03/2007 con la quale è stato approvato il regolamento e l'aliquota per l'anno 2007, stabilendola nella percentuale dello 0,55% con una sola fascia di esenzione qualora il reddito imponibile risulti inferiore a € 10.400,00, aliquote ed esenzione confermate con proprio atto n. 25 del 28/03/2008;

Dato atto che l'art. 77 bis, comma 30, del D.L. n. 112/08 convertito nella legge n. 133/08 dispone che non è possibile aumentare tributi, addizionali e aliquote dei tributi locali (ad eccezione della tarsu/tia) nel triennio 2008/2011;

Rilevato per che esigenze di bilancio è opportuno confermare l'aliquota nello 0,55%, confermando la fascia di esenzione anzidetta, adottando il presente provvedimento per motivi di trasparenza;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 17 dicembre 2009, che proroga al 30 aprile il termine entro cui approvare il bilancio di previsione dell'anno 2010;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1. di confermare anche per l'anno 2010 l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,55%, confermando la fascia di esenzione già prevista nel regolamento quando il reddito imponibile risulta inferiore a € 10.400,00;
2. di far rinvio, per quanto concerne la disciplina della presente addizionale, all'art. 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente

l'istituzione di una addizionale Comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della Legge 18.10.2001, n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Dichiaro aperta la discussione. C'è qualcuno che si prenota? Giuseppina Sala, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTÀ')

Buonasera a tutti. È stata confermata l'aliquota aumentata da questa Amministrazione, nonostante che le previsioni per l'addizionale IRPEF nel Bilancio di Previsione siano maggiori, in base alle previsioni che sono state fatte.

Vediamo che nel Rendiconto abbiamo 1.355.000, nelle previsioni del 2008, nel 2009 1.391.000 e rotti, nel 2010 1.525.000. Vorremmo sapere per quale motivo, vista la crisi che purtroppo stiamo affrontando, soprattutto le nostre aziende ed i nostri lavoratori stanno affrontando, perché questa Amministrazione non ha ritoccato al ribasso l'addizionale IRPEF; visto e considerato che la legge imponeva sino al 2011 se non vado errando che non si dovesse toccare al rialzo.

Quali sono stati i motivi che spingono questa Amministrazione a non usufruire di questa possibilità.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore, la risposta.

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

La risposta è di due tipi, una naturalmente strettamente politica, connessa a quando abbiamo deciso di istituire l'ICI, l'addizionale allo 055, dovuta appunto alla circostanza che crediamo si tratti di una leva finanziaria abbastanza equa rispetto a qualsiasi altro strumento finanziario, per permettere così che a versare i contributi a favore dell'ente comunale siano graduati a seconda del reddito.

Questa è una scelta che ci ha visto consapevoli di apportare l'addizionale aumentandola da quello che era lo 04 allo 055, proprio per permettere alle entrate del

Comune di aumentare e garantire quindi una certa stabilità al Bilancio stesso.

Nel momento che si è realizzato questa è stata la scelta. È chiaro che oggi naturalmente il voler ridurre ulteriormente quella che è l'addizionale imposta non ci sono i margini secondo me per poterlo fare, salvo fare naturalmente propaganda politica; ma dato che io sto facendo azione amministrativa chiaramente non è possibile. Non dobbiamo dimenticarci che comunque sia i trasferimenti erariali sono sempre minori. Noi subiamo un decremento dei trasferimenti dello Stato del 26%, a fronte di un aumento del 9 e 59 di quella che è l'addizionale.

Qua bisogna scegliere, o dare i servizi o viceversa non darli.

Noi, almeno come Amministrazione, riteniamo che quello di mantenere l'aliquota dell'addizionale allo 055 sia una sintesi tra la volontà e la possibilità di garantire servizi che sono sempre stati così erogati, che verranno ancora, a fronte di quelle che sono le diminuzioni dei trasferimenti.

Nulla toglie che effettivamente se magari i trasferimenti statali fossero stati diversi, che quelli della Regione, sicuramente potevamo fare un discorso sicuramente su quella che era la leva finanziaria che era permessa al Comune; quindi valutare un'eventuale diminuzione. Io credo che non era sicuramente possibile farlo in questo momento.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione? No. Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Per quanto ci riguarda come Gruppo di Maggioranza condividiamo la risposta che l'Assessore ha dato su questo primo punto all'O.d.G., perché anche noi confermiamo che ridurre l'aliquota in questo momento ci sembra solamente demagogico e pura propaganda politica.

Quindi senza dire nient'altro, perché l'Assessore ha ben risposto su questa cosa qua, poi tra l'altro avremo occasione più avanti di affrontare le tematiche generali di questo punto, ma anche degli altri, per quanto ci riguarda il Gruppo di Maggioranza è favorevole a questo punto all'O.d.G.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione? Passiamo alla votazione. Giuseppina Sala, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')

Ovviamente la nostra dichiarazione di voto è contraria alla politica che sta assumendo questa Amministrazione, è contraria al mantenimento dell'ICI.. Dell'addizionale IRPEF, mi ha contagiato l'Assessore.

Si poteva pensare al limite di alzare la fascia dell'esenzione del reddito di 10.400, che poteva essere magari superiore, in modo che potevamo far fronte anche a delle esigenze dei cittadini che stanno soffrendo tutta una situazione economica locale.

Proprio ieri abbiamo esaminato il Piano Socio Assistenziale, abbiamo potuto vedere che alcune fasce, addirittura ci sono dei contributi e le fasce su queste contribuzioni sono addirittura superiori ai 10.400 Euro.

Per cui il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione? Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 16 su 21, c'è qualcuno che si astiene? 2 astenuti. I votanti diventano 14. Voti contrari? 3. Voti favorevoli? 11.

Visto l'esito della votazione dichiaro la proposta di deliberazione di cui sopra approvata.

Passo all'immediata eseguibilità. Consiglieri presenti in aula 16 su 21. Consiglieri astenuti sull'immediata eseguibilità? 2. Votanti 14. Voti contrari? 3. Voti favorevoli? 11.

Dichiaro approvata anche la proposta di immediata eseguibilità.

P. N. 2 - OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE ICI PER L'ANNO 2010.

PRESIDENTE

Passo all'argomento n. 2, conferma aliquote ICI per anno 2010.

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 21, assegnati ed in carica.

Risultano assenti Belloni, Bellini, Floris, Girotti e Giubileo.

È stato dato parere favorevole dalla Responsabile Tecnica Contabile, Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Invito l'Assessore alle Attività Finanziarie Carugo Alberto a relazionare in merito all'argomento ed a leggere la proposta di deliberazione. Assessore, prego.

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

Anche questa è una delibera propedeutica al Bilancio di Previsione, dove il Consiglio Comunale deve confermare per l'anno 2010 le aliquote ICI, relativamente all'abitazione principale e le prime pertinenze però per gli immobili di categoria A1, A8 ed A9, quindi quelle che non sono diciamo esentati, con una detrazione per abitazione principale sempre per questi immobili di Euro 103,29; mentre viceversa viene confermata per quegli immobili che sono diversi dall'abitazione principale il 7 x 1.000 come aliquota ICI.

Vado a leggere la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il primo comma dell'art. 6 del D. Lgs. 504/1992, come modificato dall'art. 1, comma 156, della legge 27/12/2006, n. 296, cosiddetta Legge Finanziaria 2007, che statuisce che l'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili è stabilita dal Consiglio Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 662/96, art. 3, comma 53, che consente ai Comuni di diversificare, in una misura non inferiore al 4,00 per mille né superiore al 7,00 per mille, l'aliquota I.C.I.;

Dato atto che:

- il citato D. Lgs. n. 662/96 ha anche rivalutato del 5% le rendite catastali applicabili all'ICI (art. 3, comma 48) e ha aumentato a € 103,29 la detrazione per l'abitazione principale;
- l'art. 1 del D.L. 27/05/2008, n. 93, convertito nella legge 24/07/2008, n. 126, ha escluso dall'Imposta Comunale sugli Immobili l'unità

immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, intendendosi per tale quella prevista dal D.Lgs n. 504/1992 e ss.mm. ed integrazioni, nonché quelle ad essa assimilate con regolamento o deliberazione comunale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legge n. 93, ovvero 27/05/2008, ad eccezione di quelle categorie catastali A1, A8 e A9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'art. 8, comma 2, del D. Lgs. n. 504/1992;

- l'art. 77 bis, comma 30, del D.L. n. 112/08 convertito nella legge n. 133/08 dispone che non è possibile aumentare tributi, addizionali e aliquote dei tributi locali (ad eccezione della tarsu/tia) nel periodo 2008/2011;

Richiamato altresì, il comma 169 dell'art. 1 della Legge Finanziaria .2007 che prevede che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno";

Richiamato l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 17 dicembre 2009, che proroga al 30 aprile il termine entro cui approvare il bilancio di previsione dell'anno 2010;

Ritenuto di confermare per l'anno 2010 l'aliquota del 7 per mille sugli immobili diversi dall'abitazione principale, adottando il presente atto per ragioni di trasparenza;

Preso atto che il gettito previsionale da altri immobili (aree fabbricabili, terreni agricoli, altri immobili) ammonta ad € 3.309.000,00;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2003 - n. 3/DPF -che fissa le nuove modalità di pubblicazione delle deliberazioni

di approvazione delle aliquote ICI adottate dai Comuni;

Richiamato l'art. 42, secondo comma, lett. f) del testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il parere sopra riportato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1. Di confermare per l'anno 2010 le aliquote ICI nelle seguenti misure:
 - Abitazione principale e prime pertinenze per gli immobili di cat. A1, A8 e A9
4,00 per mille
 - Detrazione per abitazione principale (CAT. A1/A8/A9) € 103,29
 - Immobili diversi dall'abitazione principale
7,00 per mille;
2. Di trasmettere copia della presente alla società Ge.Se.M srl, concessionaria dell'imposta in oggetto con decorrenza 1/3/2008;
3. Di demandare alla responsabile dell'area economica tutti gli adempimenti conseguenti compreso l'invio di copia della presente al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento per le politiche fiscali - Ufficio del federalismo fiscale - Viale Europa, 242 - 00144 ROMA - Eur, unitamente alla richiesta di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi della circolare 16 aprile 2003, n. 3/DPF;

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche intervento? Passiamo già alla dichiarazione di voto? Giuseppina Sala, prego.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')

Io faccio direttamente la dichiarazione di voto. Passiamo alla dichiarazione, giusto?

Il nostro Gruppo si asterrà su questo argomento in quanto da sempre noi non siamo mai stati d'accordo sull'aliquota del 7 x 1.000 sugli immobili diversi dall'abitazione principale; però visto e considerato che comunque la legge ha tolto l'ICI dalla prima casa non possiamo votare contro ma il nostro voto è di astensione.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Angelo Leva, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Io farò come per quanto riguarda questo punto, la stessa cosa che ho fatto anche l'anno scorso, quindi il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Contrario, giusto? C'è qualche altra dichiarazione di voto? Pasquale Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Il Gruppo di Maggioranza anche per quanto riguarda questo punto all'O.d.G. è favorevole alla sua approvazione.

PRESIDENTE

C'è qualche altra dichiarazione? Possiamo andare avanti.

Consiglieri presenti in aula 16, 17, ho sbagliato perché è arrivata Bellini, perciò sono assenti Belloni, Floris, Girotti e Giubileo.

17 su 21, c'è qualcuno che si astiene? Astenuti 2. Votanti sono 15. Voti contrari? 1. Voti favorevoli? 14.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra, e metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

17 sono i Consiglieri presenti in aula su 21. C'è qualcuno che si astiene dall'immediata eseguibilità? 2. Votanti 15. C'è qualcuno contrario? 1. Voti favorevoli? 14.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata anche la proposta di immediata eseguibilità.

P. N. 3 - OGGETTO: CONFERMA ESENZIONE DALLA TOSAP DEI PASSI CARRAI PER L'ANNO 2010.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 3, conferma esenzione dalla TOSAP dei passi carrai per l'anno 2010.

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti Belloni, Floris, Girotti e Giubileo.

È stato dato parere favorevole dalla Responsabile della P. O. dell'Area Economica Finanziaria, Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Invito l'Assessore alle Attività Finanziarie Carugo Alberto a relazionare in merito all'argomento ed a leggere la proposta di deliberazione.

Prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

Si tratta dell'ennesima delibera propedeutica al Bilancio di Previsione, dove il Consiglio Comunale conferma per l'anno 2010 la non applicazione della TOSAP ai passi carrai.

Vado a leggere la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 26 del 19/02/1999, esecutiva, con la quale veniva approvato il regolamento TOSAP;

Vista la deliberazione n. 39/G.C. del 23/03/2010 con la quale si deliberava la proposta di esclusione dell'applicazione della TOSAP ai passi carrai per l'anno 2010;

Vista la legge 28/12/1995, n. 549, lett. a) comma 63, art. 3, con la quale i Comuni e le Province, anche in deroga all'art. 44 e seguenti del D.Lgs. 507/93 e successive modificazioni, possono, con apposite deliberazioni stabilire la non applicazione della tassa sui passi carrabili;

Dato atto che l'art. 77 bis, comma 30, del D.L. n. 112/08 convertito nella legge n. 133/08 dispone che non è possibile aumentare tributi, addizionali e maggiorazioni di aliquote dei tributi locali (ad eccezione della tarsu/tia) nel triennio 2008/2011;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 17 dicembre 2009, che proroga al 30 aprile il termine entro cui approvare il bilancio di previsione dell'anno 2010;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

DELIBERA

1. Di confermare per l'anno 2010 la non applicazione della TOSAP relativa ai passi carrai;
2. Di trasmettere copia della presente alla società Ge.Se.M. srl in quanto concessionaria dell'imposta dal 1/2/2008.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. C'è qualche intervento? Possiamo andare alla dichiarazione di voto. Possiamo andare direttamente al voto.

Consiglieri presenti in aula 17. Astenuti? 0. 17 sono i votanti. Voti contrari? 0. Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra e metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 perché sono assenti Belloni, Floris, Girotti e Giubileo. Consiglieri che si astengono? 0. Votanti 17. C'è qualcuno contrario? 0. Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata anche la proposta di immediata eseguibilità.

P. N. 4 - OGGETTO: ARTICOLO 14 DELLA LEGGE DEL 26.4.1983 N. 131, VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' AREE DA CEDERSI EX LEGGE N. 167 DEL 1962, PREZZO DI CESSIONE ANNO 2010.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 4, articolo 14 della Legge del 26.4.1983 n. 131, verifica qualità e quantità aree da cedersi ex legge n. 167 del 1962, prezzo di cessione anno 2010.

Consiglieri presenti in aula 17 su 21. Sono assenti Belloni, Floris, Girotti e Giubileo.

È stato dato parere favorevole dal Responsabile del Servizio, il Geometra Pietro Loddo dei Servizi Tecnici. È stato dato parere favorevole anche dalla Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Invito il Sindaco a relazionare in merito ed a leggere poi la proposta di deliberazione. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie. Anche questa è una delle deliberazioni che sono prodromiche all'approvazione del Bilancio. Anche quest'anno non ci sono aree di proprietà del Comune, per cui l'oggetto della deliberazione è che anche per l'anno 2010 non si procederà a cessione e concessione in diritto di superficie per quanto riguarda le aree a PEEP o a PIP.

Do lettura della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 14 del D.L. 28.2.1983, n. 55, convertito nella legge 26.4.1983, n. 131, che stabilisce che i Comuni provvedano, annualmente con deliberazione, prima dell'approvazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree di fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167/1962 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 865/71 e n. 457/78, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie stabilendo il prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato;

Tenuto conto che si tratta di un adempimento volto a stabilire preventivamente ed a valere per tutto il corso dell'anno il costo che dovrà essere corrisposto per le cessioni o per le concessioni di cui sopra;

Dato atto che il corrispettivo di cessione/concessione deve corrispondere al costo dell'acquisizione delle aree edificabili ed a Standards da parte dell'Amministrazione Comunale e che tale corrispettivo è da ritenersi provvisorio e suscettibile di modifiche in adeguamento alle spese effettivamente sostenute;

Dato atto che questa Amministrazione non è proprietaria di aree nell'ambito di P.E.E.P. e P.I.P. da destinare all'edificazione ai sensi delle Legge 167/1962 e 865/1971 e s.m.i.;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

- 1) di manifestare che, per l'anno 2010, non si procederà a cessioni o concessioni in diritto di superficie di aree e di fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie facenti parte di P.E.E.P. o di P.I.P.;
- 2) di non procedere, ciò stante, a determinare i relativi prezzi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche intervento? Se non ci sono interventi passiamo direttamente alla dichiarazione di voto. Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 perché sono assenti Belloni, Floris, Girotti e Giubileo. C'è qualcuno che si astiene? 0. Votanti 17. C'è qualcuno contrario? 0. Voti favorevoli? 17.

Dichiaro approvata perciò la proposta di deliberazione di cui sopra, e metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

17 su 21. Consiglieri astenuti? 0. Votanti 17. Voti contrari? 0. Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione anche la proposta di immediata eseguibilità è valida ed approvata.

P. N. 5 - OGGETTO: ART. 128 DEL D. LGS. N. 163/2006 E D.M. DEI LL.PP. 21.06.2000. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2010-2012 ED ELENCO ANNUALE 2010 DEI LAVORI PUBBLICI.

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'argomento n. 5, articolo 128 Decreto Legislativo n. 163/2006, Decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici 21.6.2000, approvazione del Programma Triennale 2010/2012 ed elenco annuale 2010 dei lavori pubblici.

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti Belloni, Floris, Girotti e Giubileo.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA:

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Si segnalano elementi di criticità in relazione al rispetto dei limiti di spesa imposti dal patto di stabilità.

IL TITOLARE DELLA P.O. DEI SERVIZI TECNICI 2
(Arch. Sara Morlacchi)

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE:

In relazione alla verifica effettuata ai sensi dell'art. 153, comma 4, del T.U. 267/2000, si attesta che il piano triennale LL.PP. trova riscontro contabile con le previsioni di bilancio annuale e triennale, ma si esprime parere non favorevole in quanto l'attuazione del piano dà luogo a pagamenti tali da non poter rispettare il patto di stabilità.

IL TITOLARE DELLA P.O.
DELL'AREA
ECONOMICO/FINANZIARIA
(Dr.ssa Maria Cristina
Cribioli)

Il Presidente invita l'Assessore alle Opere Pubbliche - Serra Giovanni - a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione Assessore, ne ha facoltà.

ASSESSORE SERRA GIOVANNI

Grazie, buonasera a tutti. Questo Piano triennale, come si potrà vedere in seguito, rispecchia per quanto ci è stato possibile in termini di disponibilità sia finanziarie ma sia anche di capacità di esecuzione delle opere, quanto è il nostro... quanto noi pensiamo sia

possibile fare senza esagerare nelle promesse, cercando di fare tutto ciò che riteniamo indispensabile, con tutti i limiti che comunque anche la situazione attuale ci impone. Ripeto, sia per quanto riguarda problemi di carattere economico, ma anche problemi di carattere organizzativo e di capacità di mettere, di eseguire e di progettare determinate opere.

I limiti ovviamente sono quelli di carattere finanziario, quindi abbiamo cercato di rimanere con i piedi per terra. Sarebbe stato secondo me non corretto nei confronti di questo Consiglio Comunale, ma nemmeno nei confronti dei cittadini, cercare di proporre, quanto meno andare oltre a quelli che noi riteniamo i limiti ad oggi, i limiti che noi pensiamo di non poter, di non essere in grado di superare, per le ragioni che dicevo prima.

I punti che riguardano questo Piano triennale, adesso devo fare un elenco dei punti che riguardano gli anni ovviamente 2010, 2011 e 2012, in riferimento particolare all'anno in corso.

Primo punto, il rifacimento manti stradali, per 500.000 Euro. Secondo punto, manutenzione straordinaria scuole per un totale di 450.000 Euro. 150.000 Euro dei quali sono da riferirsi all'attività per la scuola, all'intervento per la scuola materna di Via dei Boschi, in riferimento a quanto già discusso anche in altre occasioni, alla devoluzione del mutuo, un avanzo che si era verificato e che noi avevamo integrato praticamente raddoppiando la disponibilità, quindi con un totale di 150.000 Euro, più 300.000 Euro, quindi per la manutenzione straordinaria delle scuole.

La nuova scuola primaria di Via dei Boschi, qui era stata reinserita, avevamo pensato di non cancellare quest'opera ma di fare il possibile perché quest'opera fosse ripresa in considerazione; quindi la si ripropone per una somma che è di 3.200.000 Euro. Qui l'attività poi eventualmente ci sarà durante la discussione la possibilità di chiarire meglio, le attività che avevamo programmato a proposito di questa scuola proseguono. Poi verificheremo man mano se siamo nei tempi oppure no.

Riqualificazione dei tratti di alveo del fiume Olone, la convenzione con ERSAF, per un totale di 400.000 Euro. Pista ciclabile dalla zona Betulle, qui è finanziata anche questa in parte con un contributo provinciale, per un totale di 282.000 Euro.

La sistemazione della Piazza Don Musazzi, per un totale di 650.000 Euro. Questo, quanto elencato finora, per l'anno 2010.

Per l'anno 2011 300.000 Euro permangono per il Centro Integrato ex Meccanica, per una manutenzione

straordinaria degli impianti e delle strutture, e la sistemazione delle aree a verde, l'area esterna.

Costruzione loculi, nuovi loculi al cimitero di Nerviano, per un totale di 850.000 Euro. Lavori di sistemazione parchi, cimiteri, ingressi e nuovi parcheggi per 464.000 Euro. Manutenzione straordinaria centro sportivo di Villanova e campo di allenamento per 180.000 Euro.

Sistemazione immobile area ex ACLI Sant'Ilario, 358.000 Euro. Rifacimento manti stradali 2010 500.000 Euro.

Per il 2012 la descrizione è la seguente: area feste cinofili 300.000 Euro. Area feste in frazione 200.000 Euro. Rifacimento di vie e piazze anno 2012 sempre 500.000 Euro. Interventi manutentivi scuola media 350.000 Euro. Ristrutturazione scuola elementare di Via Roma 1.807.000 Euro.

Manutenzione straordinaria campi da tennis, con il rifacimento spogliatoi, nuovi pali di sostegno, intervento... completamento del centro sportivo Re Cecconi 215.000 Euro. Realizzazione nuova strada di circonvallazione con il collegamento strada provinciale 109 1 milione di Euro.

Realizzazione rotatoria strada statale del Sempione incrocio Viale Europa, 625.000 Euro, opera finanziata da privati a seguito di Programma Integrato di intervento. Abbiamo avuto modo di discutere su questo in più occasioni.

Come dicevo ovviamente non c'è la pretesa di fare nulla di straordinario. Ovviamente qualche critica potrei anche anticiparla, però aspetto poi magari di rispondere man mano che verranno mosse.

A questo punto io darei lettura della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. n° 163/2006 (programmazione dei lavori pubblici) l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore ad €. 100.000,00 si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali da predisporre ed approvare, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

- il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni da predisporre

nell'esercizio delle autonome competenze dell'ente ed in conformità agli obiettivi assunti come prioritari;

- gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economiche-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche;

- l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata all'approvazione di uno studio di fattibilità e/o della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi da realizzare accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

- i progetti dei lavori ricompresi nell'elenco annuale sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

- l'elenco annuale è approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e contiene l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni o di altri enti pubblici;

- un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie;

- in data 09 giugno 2005 è stato emesso decreto dal Ministero delle Infrastrutture, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n° 150 del 30/06/2005, di modifica e di sostituzione del precedente decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 22 giugno 2004, n° 898/IV, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n° 151 del 30/06/2004, il tutto a modifica del D.M. LL.PP del 21.6.2000 5374/21/65 con il quale sono stati adottati gli "schemi-tipo" conformi alle disposizioni procedurali ed ai criteri di redazione;

- gli enti locali in qualità di soggetti individuati dalla legge per lo svolgimento dell'attività di realizzazione di lavori pubblici, devono adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori

sulla base degli schemi tipo allegati al D.M. 21.6.2000 e successive modifiche e integrazioni sopra citati;

- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori da realizzare sono inviati, dopo la loro approvazione, all'Osservatorio dei lavori pubblici sulla base delle schede tipo (art. 14, comma 1, D.P.R. n. 554/1999);

- è stato quantificato il quadro dei bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento (art. 11, comma 1, del D.P.R. 554/1999);

Ritenuto che gli interventi di manutenzione straordinaria sono indicati in maniera aggregata nel programma triennale per ciascuna categoria di lavori in relazione all'entità del programma ed agli impegni finanziari connessi agli interventi;

Atteso che:

- con deliberazione n° 140/G.C. del 10.11.2009 è stato adottato lo schema del programma triennale (2010-2011-2012) e l'elenco annuale (2010) delle opere pubbliche;

- ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa lo schema del programma prima dell'approvazione definitiva, è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale dal 18 novembre 2009 al 17 gennaio 2010, nel rispetto delle norme;

- alla data di scadenza della pubblicazione, non sono pervenute osservazioni in merito;

Visto l'art. 128 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" pubblicato sulla G.U. n. 100 del 02 maggio 2006, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 554/1999 per la parte non abrogata dal Decreto Legislativo n° 163/2006 e sue successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Ministro Lavori Pubblici n° 20 del 06 aprile 2001 pubblicato sulla G.U. n° 100 del 2 maggio 2001;

Visto il D.M. infrastrutture del 09.06.2005 pubblicato sulla G.U. n. 150 del 30/06/2005;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

D E L I B E R A

1. - di approvare il programma triennale dei lavori pubblici (all. A) relativo al periodo 2010-2012 e l'elenco annuale dei lavori anno 2010, come da prospetto allegato;

2. - di significare che l'elenco annuale dei lavori coincide con il programma relativo al primo anno del triennio e che le opere inserite sono tutte conformi ai dettami di legge (approvazione progetti preliminari/studi di fattibilità);
3. - di dare atto che il programma triennale costituisce allegato fondamentale al bilancio di previsione anno 2010 e verrà trasmesso, nel termine di giorni 30 (trenta), all'Osservatorio dei Lavori Pubblici previa compilazione degli schemi tipo, così come pubblicati dall'Autorità nel sito dell'Osservatorio Regionale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. È iscritto a parlare Angelo Leva, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Buonasera. Rispetto all'anno scorso sarò brevissimo. Sarò brevissimo. Approfitto dell'intervallo.

L'Assessore stava dicendo che questo Piano triennale rispecchia quanto l'Amministrazione pensa che sia possibile fare, senza promesse e con i limiti che ci sono in questo momento di carattere finanziario, e si aspetta qualche critica.

Da parte mia critiche non ce ne saranno perché sarebbe un ripetere quello che è stato detto l'anno scorso, due anni fa, tre anni fa.

Bene, il problema è che questo Piano triennale rispecchia gli anni precedenti, l'unica cosa che cambia è l'anno in testa al prospetto stesso; man mano si scivola sempre più avanti. L'Assessore ha fatto un po' un elenco di quelli che sono i lavori, non stiamo lì a ribadire i ritardi.

Vado specificamente nel punto 2/2010, manutenzione straordinaria delle scuole, dove l'Assessore ha detto che ci sono 450.000 Euro a disposizione. Studio di fattibilità. Io oggi sono venuto in Comune e mi sono fatto dare lo studio di fattibilità. Ho dovuto aspettare un attimo, l'avrei anche solo visionato, ho aspettato un attimo e me l'hanno dato. In quei famosi 450.000 Euro di cui parla l'Assessore ci sono opere, nuovi lavori noti e richiesti, precisamente per 450.000 Euro copertura della rampa di accesso della scuola elementare di Via Roma, verifica dell'impianto elettrico dell'ufficio segreteria della scuola di Via Roma, realizzazione pavimentazione antishock della scuola d'infanzia Sant'Ilario, scuola materna, e sistemazione... Non è sostituzione, sistemazione manto copertura delle scuole medie.

Io mi aspettavo qualcosa di diverso rispetto a questo elenco, a fronte di 450.000 Euro, anche perché poi sempre all'interno di questo studio di fattibilità, una paginetta, chi l'ha firmato dice: "Per l'esecuzione delle suddette opere si procederà con affidamenti singoli e per categorie di lavoro". Quindi teoricamente, in base a quello che dice chi ha firmato questa paginetta, non ci sarebbe dovuta essere solo ed esclusivamente una voce all'interno del Piano triennale, ma più voci; perché poi si procederà con affidamenti singoli e per categorie di lavoro.

Purtroppo questo non è neanche un preliminare, perché nel punto precedente c'è un punto 1, giusto per fare un esempio, rifacimenti manti stradali anno 2009, il progetto preliminare è del Dicembre del 2008; almeno c'è un progetto preliminare. Per questo punto un progetto preliminare purtroppo non c'è, c'è questo fogliettino. Ho aspettato una mezz'oretta, l'hanno fatto stamattina perché probabilmente non c'era neanche lo studio di fattibilità. Non hanno messo neanche la data, così sono sicuri... L'ho messa io la data, 28 di Aprile.

Purtroppo non c'è nulla, anche se, come ho detto prima e mi dispiace ripetermi, questi poi saranno affidamenti singoli. Probabilmente metteranno le poche tegole che ci saranno da cambiare alle scuole medie, o le vanno a comprare a Murano, sono in vetro di Murano, oppure vanno in Via Manzoni a Milano all'Emporio Armani, perché spendere tutti questi soldi per fare verifica dell'impianto elettrico della segreteria, un ufficio segreteria. Secondo me questa è manutenzione ordinaria, come è manutenzione ordinaria la sistemazione del manto di copertura delle scuole medie. Può darsi che ci sia qualche tegola rotta, vanno a sostituire le tegole rotte. Non mi sembra che sia manutenzione straordinaria delle scuole. Va bene.

Un'altra cosa che ha tirato in ballo l'Assessore, il punto 3, nuova scuola primaria di primo grado. Il 6 Ottobre 2006 parlavamo già della scuola primaria. Per quanto riguarda questo c'è un disciplinare d'incarico professionale, perché è stato affidato un incarico esterno per, leggo: "Attività di supporto a ... relativamente al progetto di esecuzione della nuova scuola di Via dei Boschi, da destinare a sede della scuola primaria di primo grado, quella di Via dei Boschi".

Questo disciplinare d'incarico è stato firmato il 14 di Gennaio. All'articolo 3 dice: "Gli elaborati di cui ai punti 1 e 2 del precedente articolo 1" poi li andiamo a leggere, "dovranno essere consegnati da parte del professionista incaricato entro 80 giorni". Oggi sono 104

giorni. Probabilmente, adesso andiamo a leggere gli articoli 1 e 2, teoricamente siamo in ritardo, può darsi di no.

Gli articoli 1 e 2 dicono che: "La persona che ha firmato questo disciplinare d'incarico dovrà revisionare ed adeguare il progetto preliminare avanzato, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, al fine di renderlo idoneo ed essere eseguito attraverso tecniche costruttive..." Non sto lì a leggere tutto.

L'articolo 2 dice: "Predisposizione del capitolato speciale d'appalto e di tutti gli atti necessari per l'indizione della gara pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto integrato nelle forme di cui sopra".

Se fosse stato... Poi mi può smentire sicuramente, e sarei contento della smentita da parte dell'Assessore, se ci fosse stata la consegna dei lavori da parte della persona, Ing. Antonio Turco, probabilmente all'interno del Triennale non ci sarebbe stato nella colonna provvedimento di approvazione, progetto preliminare del 2005, parere dell'ASL del 2007, dei Vigili del Fuoco del 2007, aggiornamento importo progetto preliminare del 2008. Se avesse consegnato qualcosa, e stiamo parlando della predisposizione del capitolato speciale d'appalto, ci sarebbe stata un'ulteriore data relativa al 2010; perché ripeto, ad oggi sono 104 giorni. Vorrei essere smentito su questo.

Purtroppo ritardi su ritardi su questa scuola. Abbiamo dato l'incarico ad un professionista esterno e probabilmente nonostante l'incarico al professionista esterno, perché probabilmente non c'è una figura che può assolvere a questo compito all'interno del personale comunale, abbiamo scelto una persona adatta allo scopo.

Il problema è che quando nel 2007 abbiamo visto in Commissione il progetto preliminare c'erano stati degli appunti anche da parte dei docenti che erano qui presenti. Poi qui invece leggo che sono stati ottenuti pareri positivi dalla direzione didattica.

Gli obiettivi dell'Amministrazione per questo edificio sono quelli di avere un edificio che sia all'avanguardia a livello di efficienza energetica, attraverso l'orientamento dell'edificio secondo l'asse elio-termico. Utilizzo di dispositivi di oscuramento flessibili. Tantissime cose, che probabilmente faranno sfiorare quello che è l'importo messo a disposizione, perché stiamo parlando di 3.200.000 Euro; probabilmente se dobbiamo effettivamente fare una scuola di questo genere forse questi soldi non bastano.

Probabilmente il professionista che collaborerà, sta collaborando, dal 14 Gennaio sta collaborando con gli uffici comunali, dovrà stravolgere quello che è il

progetto preliminare. Se fa delle modifiche probabilmente queste modifiche saranno soggette nuovamente all'approvazione da parte dell'ASL e dei Vigili del Fuoco; perché se solo ed esclusivamente dobbiamo andare a vedere l'orientamento dell'edificio, quel poco che mi ricordo, quell'edificio era a forma di U, e l'esposizione a sud non veniva sfruttata appieno; cosa che per edifici di questo genere deve essere sfruttata.

Non so se aspettare la risposta dell'Assessore per poi fare un altro intervento oppure andare avanti. Ho detto che sarò breve, quindi...

Un'altra cosa che volevo dire a proposito di questo è che stiamo progettando una scuola ormai dal lontano 2006, probabilmente ci saranno delle sezioni in più. Non mi ricordo il progetto preliminare, l'abbiamo visto in Commissione nel 2007, tre anni fa. Io spero che ci siano delle sezioni in più, perché l'abbiamo visto quando abbiamo analizzato il Piano di Governo del Territorio, a Cantone ci saranno da qui a non so quanto tempo 1.000 abitanti in più; sicuramente ci saranno delle persone che dovranno andare a frequentare la scuola di Via dei Boschi. Io mi auguro che ci sia una sezione in più. Mi farò carico di andare a vedere quello che era il progetto preliminare, o quello che sarà il nuovo progetto apportato da questo professionista.

Una cosa che voglio sempre far presente a proposito di questo punto è il mutuo di 1.388.000 Euro. È stato detto l'anno scorso che non si sarebbero accesi mutui, siamo bravi a non accendere i mutui, poi per questo punto c'è un mutuo di 1.388.000 Euro.

Faccio un salto in avanti nel 2012, non tanto per dire cosa c'è, come ha fatto l'Assessore, perché potrei dire che queste opere probabilmente erano nel 2010 o nel 2009. Nel 2012 per quanto riguarda le piazze, rifacimento vie e piazze, 500.000 Euro, viene utilizzato un mutuo, perché come note vedo mutuo.

Sempre per il 2012 il punto 8 è: realizzazione rotatoria stradale del Sempione incrocio Viale Europa. Questa rotatoria è quella che si è presa in carico la società... Vi ricordate il famoso fungo di Via XX Settembre? In cambio del cambio di destinazione urbanistica si era presa carico di andare a realizzare la rotatoria, si era presa in carico di andare a realizzare la pista ciclo-pedonale in zona Madonna di Dio il Sà, si era presa in carico l'acquisizione di una certa area per fare un parco dietro Madonna di Dio il Sà.

Purtroppo il cambio di destinazione urbanistica c'è stato nel 2008, la rotatoria scivolando con tutto il resto è scivolata nel 2012; perché si legge: opera finanziata da privati, a seguito di Programma Integrato

di Intervento per 625.000 Euro. Andando avanti nel tempo questi privati probabilmente ci daranno solo esclusivamente 625.017,45; ma se sono passati quattro anni probabilmente ci vorrà qualcosa di più per fare questa rotatoria, purtroppo saremo costretti - spero di no - ad integrare questi 625.000 Euro con qualcosa che servirà per andare a coprire la realizzazione dell'opera stessa.

Per il resto purtroppo si dovrebbe andare a vedere la sbobinatura di quello che abbiamo detto nel Dicembre 2008, a proposito del 2009, e nel Consiglio Comunale legato al 2008. Se andiamo a vedere le opere sono sempre le stesse. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Vuole rispondere subito o aspettiamo Sala Giuseppina? Prima Sala Giuseppina, poi la risposta all'Assessore. Prego Sala Giuseppina, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')

Io intanto vorrei prima una piccolissima delucidazione in merito alla delibera di Giunta 140, menzionata poi nel deliberato, la quale delibera di Giunta poi è stata esposta all'Albo Pretorio per 60 giorni, non si sono avute osservazioni, non ci sono state osservazioni nel merito. Vorrei sapere in merito all'anno 2010, nella fattispecie priorità 3/2010, nuova scuola primaria di primo grado in Via dei Boschi, dove le risorse corrispondono, nel deliberato, negli allegati che avevamo, a 1.388.458, mentre invece nella delibera 140 è 1.406.458. C'è la differenza di 18.000, che è l'alienazione dell'area. So che nella 140 era compresa nel mutuo, nella 140 era compresa nel mutuo, invece questa... Poi mi date una... perché sono state fatte queste due variazioni.

Il mio vuole essere un discorso molto politico. Ovviamente questo è l'ultimo anno, si spera, che si presenterà un Bilancio di Previsione, dovete poi - questa Amministrazione - andare dai cittadini a dire: signori, io, noi abbiamo fatto questo. Speravo che in quest'ultimo anno, come negli anni precedenti, ci fosse quanto meno il mantenimento, la prosecuzione del programma da voi presentato ai cittadini, che ho sotto mano, che vado a leggere non nella sua interezza perché adesso mi atterro semplicemente alle opere pubbliche che non sono state fatte; che invece voi avete presentato ai cittadini.

Piano Casa, io leggo quello che il Sindaco ha letto, si ritiene di poter individuare delle aree da destinare all'edilizia economica e popolare cercando di offrire

alle nuove coppie la possibilità di usufruire delle incentivazioni pubbliche per l'acquisto della prima casa. Zero assoluto. Fatto nulla.

Recupero dell'area ex Unione Manifatture dell'IP Sistem, qui è scritto nel programma, non me le invento io... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sindaco, si è presentato, non solo non è stato nei progetti delle opere pubbliche precedenti, ma non sono neanche menzionate.

Vado avanti. Offrire ai cittadini la possibilità di adeguare alle nuove esigenze familiari la propria abitazione, recupero sottotetto, volumetria, piccola volumetria superiore all'indice massimo volumetrico nel P.R.G., però, è P.G.T. adesso, non si poteva sapere, abbiamo appena approvato il P.G.T. e le norme, non c'è nulla di quanto è stato scritto.

Unire la Cava Cozzi con l'area verde cinofili, creando un luogo di facile accesso ai cittadini per attività socializzanti e ricreative organizzate, come manifestazioni politiche; avete fatto qualcosa? A me non risulta proprio.

Migliorare la qualità dei giardini pubblici di Via Roma, Sant'Ilario, Garbatola, con l'illuminazione più efficiente, servizi igienici e la creazione di un chiosco di bibite, gelati; sappiamo qualcosa? Non mi risulta.

Sistemazione di piccoli campetti di quartiere, esistenti, Betulle, GESCAL, affidando la gestione ai comitati di quartiere; anche di questo non mi risulta.

Promuovere nell'area Parco del Roccolo una biblioteca degli alberi; non mi risulta.

Emergenze abitative, per quanto riguarda l'ex Cava Crespi, divenuta una discarica di rifiuti nocivi e pericolosi, occorrerà procedere ad un attento e costante monitoraggio; poi il Sindaco mi dirà se questo monitoraggio è stato fatto.

Passiamo alle opere pubbliche, che è il punto all'O.d.G. Io non sto leggendo il programma di un altro Sindaco, io sto leggendo il programma presentato di questa Amministrazione.

Non è esclusa l'ipotesi della realizzazione di una scuola a livello superiore ... di quelle esistenti; sicuramente non è cosa facile, ma forse non si è neanche tentato.

Individuare sul territorio strutture da destinare a centri giovanili, spazi adibiti a sala prove, concerti ecc...; anche di questo non si è fatto nulla.

Scusate, ho perso il segno perché... Un momento, poi... Vi sono ulteriori opere pubbliche di cui si parla da molto tempo ma che sono sempre state di volta in volta rinviate, sistemazione ex ACLI di Sant'Ilario, l'avete messa nel programma quando voi andate a casa, ancora nel

2011, perché alla fin fine è passato il 2008, il 2009... anzi è del 2003. Questo era nel vostro programma, non è neanche dentro nel 2010, andiamo addirittura al 2011 quando voi cosa fate? Ripresentate questo programma dicendo: scusate cittadini, abbiamo sbagliato, vi ripresentiamo tutto?

Dotare anche il nostro Comune di auditorium, un luogo dove si possono svolgere attività culturali, musicali e di spettacolo, un luogo che i nervianesi hanno chiesto lamentando la mancanza. Avete visto qualcosa?

È disarmante però... E' veramente disarmante, perché non è stato fatto niente, se non quelle poche cose che erano già in essere...

Un momento, perché la priorità sulla scuola voi l'avete messa, che è fondamentale... Dove avete evidenziato l'esigenza della ristrutturazione come punto qualificante e punto n. 1 della scuola di Via dei Boschi. La ristrutturazione della scuola di Via Roma, è nel 2010/2011 forse, anzi nel 2012. La ristrutturazione delle scuole medie, l'avete scritto voi! Non c'è neanche! Non solo non è stato fatto ma non c'è neanche!

Cosa andate a dire ai cittadini? Anzi lo diremo noi ai cittadini, questo è il programma, e questo è quello che loro non hanno fatto.

Poi entreremo nel merito delle opere pubbliche. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prima c'è il Sindaco allora e poi l'Assessore.

SINDACO

Io cercherò di non mettere l'enfasi che ha messo il Consigliere Sala, la passione che ha messo nel suo intervento, perché credo che sia giusto dare delle... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, non è vero che non posso mettere l'enfasi, perché alcune cose probabilmente se non si conoscono non è vero che non sono state fatte o che non sono state realizzate. A parte il Piano Casa che è stato da qui deliberato riprendendo pedissequamente quella che è stata poi la Legge Regionale, e lo ha deliberato questo Consiglio Comunale il Piano Casa. Sul recupero della ex IP Sistem, accanto all'attento monitoraggio sulla ex Cava Crespi, credo ormai sia noto a tutti che con una Conferenza di Servizi si è chiuso a Gennaio l'iter procedurale per quanto riguarda la bonifica, con il parere favorevole della Conferenza dei Servizi, quindi la proprietà comincerà a fare, sulla base del Piano di

caratterizzazione che abbiamo presentato, le attività che sono in essere.

In merito anche al recupero della centrale termica, anche su questa questione ci siamo spesi e sicuramente non sarà sfuggito che questa parte è stata inserita all'interno del Piano di Governo del Territorio.

Sul recupero dei sottotetti, della volumetria che non c'è nelle previsioni del P.G.T. La legge sui sottotetti è una Legge Regionale, la si può applicare. All'interno del Piano di Governo del Territorio è stata prevista tutta una serie di possibilità di recupero e di ripristino, condivisibili o meno, però affermare che questa cosa non funzioni non credo risponda a verità.

Sul miglioramento dei giardini mi viene in mente la realizzazione dei bagni sui giardini pubblici di Via Roma. I campetti di quartiere, mi sembra che ci sia stata più di una manifestazione riutilizzando quel campetto di basket a cui faceva riferimento il Consigliere Sala Giuseppina.

Sull'emergenza abitativa abbiamo discusso anche nello scorso Consiglio Comunale, sappiamo che ci sono posizioni differenti rispetto alla questione di quel contratto che abbiamo fatto con la Curia, quindi con la parrocchia allora di Sant'Ilario e Garbatola, per quanto riguarda la realizzazione di quella casa appunto destinata all'emergenza abitativa.

L'attento monitoraggio sulla Cava Crespi conferma che non solo è continuato nel tempo ma si è arrivati ad una risoluzione.

La scuola superiore, è vero, effettivamente è complicato riuscire a trovare un percorso che possa poi pensare, ipotizzare di far nascere nuovi istituti superiori, quindi questo è sicuramente un punto sul quale abbiamo lavorato ma non abbiamo concretizzato molto.

Sulle strutture e sui centri giovanili, lo andiamo dicendo da tempo, non lo diciamo adesso, il sottoscritto l'ha detto pubblicamente a Dicembre dello scorso anno in una particolare occasione, l'ha detto ancora in altri momenti, il recupero progressivo di tutta l'area destinata... l'area che fa riferimento all'ex Meccanica sicuramente potrà dare spazi utili e necessari per attività di questo tipo.

Sulla sistemazione dell'ex ACLI anche qui siamo andati a chiudere sostanzialmente una sorta di contenzioso, definiamolo così, che si era aperto con il proprietario che c'era di fianco, quindi progressivamente dopo aver chiuso questa partita, avendo acquisito l'immobile, metteremo in cantiere anche questo tipo di attività.

Dotare il Comune di un auditorium rimane una delle ambizioni, se vogliamo dire così, che stiamo cercando di coltivare. Non ci sono molti spazi, però secondo noi quella proposta che era uscita anche durante la discussione del Piano di Governo del Territorio, di vedere all'interno dell'ex centrale termica lì la collocazione di questo auditorium, non sarebbe una cattiva idea. In questo senso l'Amministrazione Comunale si è mossa.

Sicuramente rispetto al punto che poi è stato evidenziato sugli interventi che sono stati fatti sulle scuole, ne sono stati fatti diversi. Non sono stati fatti interventi sulla scuola di Via Roma e quella di Via dei Boschi, lo ricordava adesso il Consigliere Leva, ha avuto un iter piuttosto travagliato, però si è conclusa il 29 di Marzo la completa ristrutturazione della scuola materna di Garbatola; quindi credo che, poi saranno sicuramente i cittadini a giudicare, poi bisogna vedere anche come vengono rappresentate le questioni.

A questo punto, per dare una risposta ovviamente non nel merito dell'argomento che stiamo discutendo questa sera, ma per dire che spesso e volentieri di fronte ad un bicchiere c'è chi lo vede mezzo vuoto, c'è chi lo vede mezzo pieno. Poi questo saranno certamente i cittadini a giudicarlo.

Credo che sia importante puntualizzare rispetto ad alcune questioni che il Consigliere ha posto. Grazie.

PRESIDENTE

Assessore, prego.

ASSESSORE SERRA GIOVANNI

Solo un paio di precisazioni, perché mi pare che il Sindaco mi abbia preceduto, ed abbia già dato delle risposte sufficientemente esaurienti; anche se ovviamente poi ciascuno dal canto suo giudica. Non pretendo assolutamente che dai banchi dell'Opposizione, che la Consigliera Giuseppina Sala ad esempio faccia un elenco anche di quelle poche cose che abbiamo fatto, naturalmente e giustamente dal suo punto di vista si guarda bene dal fare anche quel breve elenco. È giusto dal suo punto di vista che faccia l'elenco sicuramente più lungo rispetto alle cose fatte delle cose non fatte, questo l'abbiamo sempre ammesso, non è che ci tiriamo indietro su questo tipo di valutazione.

Non sto lì a ripetere le cose fatte, le cose che stiamo completando, perché sicuramente alcune ce ne sono. Poi i cittadini appunto giudicheranno anche su questo. Per le cose non fatte avremo ovviamente le nostre... presentiamo le nostre motivazioni, assumendoci tutte le

responsabilità fino in fondo. Per le cose fatte speriamo che i cittadini ci giudichino di conseguenza.

Una precisazione a proposito del Consigliere Leva, per quanto riguarda la scuola di Via dei Boschi. Noi in un'altra occasione avevamo presentato una specie di scaletta delle scadenze che ci portava attorno alla fine dell'anno, al massimo alla prima settimana dell'anno prossimo ad avere l'iter completato, quindi essere in grado di procedere con l'intervento.

Oggi siamo in questa condizione: la predisposizione del progetto e gli atti di gara per l'appalto sono ormai praticamente pronti, quindi pensiamo di convocare la Commissione, appunto era inserita in quella scaletta di cui parlavo prima, a brevissima scadenza. Ovviamente sarà quella l'occasione dove ci si potrà confrontare, si discuterà, si discuteranno soprattutto le modifiche apportate, le proposte nuove che verranno portate all'attenzione anche della Commissione.

Poi che dire? Sul resto del commento, nel senso che ovviamente il Piano è uguale ai precedenti, qualcosa anche se piccola di questi anni non si presenta più, ma non solo perché è stata cancellata, qualcosa siccome è stata fatta o si sta ultimando è ovvio che questa non ci sarà più. Ci sono dei punti che sono esattamente gli stessi che c'erano due o tre anni fa, non ci si nasconde dietro al dito, penso che nessuno di noi voglia prendere in giro nessuno.

Un'ulteriore precisazione a proposito dei 450.000 Euro per la manutenzione straordinaria delle scuole. In effetti sono i 300.000 Euro della manutenzione straordinaria delle scuole, perché i 150.000 Euro, come abbiamo avuto occasione di dire in altre volte, sono, fanno parte dell'intervento già destinato per la scuola materna di Via dei Boschi. C'era un elenco di cose da fare, copertura delle scale, interventi sugli infissi ecc... Adesso l'elenco nel dettaglio ovviamente non l'ho sotto mano, comunque l'intervento era questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Angelo Leva è iscritto a parlare, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Approfitto di quello che ha appena detto l'Assessore, anche perché lo studio di fattibilità che ho in mano io è una relazione che ha fatto la Responsabile dell'Area Tecnica, non so se lo studio di fattibilità è passato in Giunta e quindi c'è una delibera di Giunta di questo studio di fattibilità; anche perché l'Assessore ha appena detto dei lavori della scuola di Via dei Boschi,

però nell'elenco che ha fatto la Responsabile dell'Area Tecnica la scuola di Via dei Boschi non c'è, perché mi scoccia ripeterlo, copertura della rampa della scuola elementare di Via Roma, verifica dell'ufficio segreteria, specificamente, nella scuola di Via Roma, pavimento antishock della scuola materna di Sant'Ilario, e sistemazione con le famose tegole di Armani delle scuole medie di Via Diaz.

In questo elenco la scuola di Via dei Boschi non c'è. Ripeto, probabilmente questo elenco non è passato... Come? Lei ha appena detto che nei 450.000 Euro ci sono dentro anche i lavori della scuola di Via dei Boschi. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Okay, nello studio di fattibilità la scuola materna non c'è. Qui parla di 450.000... L'importo previsto per le opere in oggetto risulta pari a 450.000 Euro. Studio di fattibilità. Probabilmente questa cosa non è passata in Giunta, non l'avete votata in Giunta; perché se mi sta dicendo che ci sono dei lavori da fare nella scuola di Via dei Boschi in questo elenco non ci sono. O si mette d'accordo con la Responsabile dell'Area Tecnica, e mettete tutto quello che c'è da mettere dentro; perché probabilmente se per fare queste quattro opere servono 450.000 Euro, se dobbiamo fare anche i lavori nella scuola di Via dei Boschi i 450.000 Euro non bastano più.

L'ha visto lei questo? Bene. Ci sono quattro opere... Prego, mi dica.

ASSESSORE SERRA GIOVANNI

Scusi, quello studio di fattibilità è riferito alla parte eccedente i 150.000 Euro. Se lei guarda nell'allegato, seconda pagina dell'allegato, c'è uno specchietto dove appunto si fa riferimento alla devoluzione del mutuo. Non c'è nel dettaglio perché tra l'altro questa qui è una cosa che era stata reinserita tempo fa, ma di discussione su questo era già stata fatta, dove si parlava appunto della copertura della scala, si parlava della sostituzione degli infissi ed alcune altre voci.

Quindi c'è uno specchietto proprio a parte che riguarda la devoluzione del mutuo.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Mi sembra di non farmi capire. Il punto 2/2010, giusto per capirlo tutti, nel punto 2 dell'anno 2010 si parla di studio di fattibilità, 300 più 150, 450.000 Euro. Lo specchietto l'ho visto. Vado sotto, c'è una serie di dati. Io sono venuto in Comune oggi, mi sono fatto dare lo studio di fattibilità, che però è una relazione del Responsabile dell'Area Tecnica, parla dello

stesso importo, perché dice: "L'importo previsto per le opere in oggetto" che sono quelle quattro che abbiamo elencato prima, "risulta pari a 450.000", che è esattamente l'importo stimato per la manutenzione straordinaria delle scuole. Nell'elenco delle quattro opere purtroppo non c'è quello che ha appena detto l'Assessore, cioè manutenzione straordinaria della scuola di Via dei Boschi. Lei stava dicendo che c'era da mettere a posto il tetto, questo, quell'altro e quell'altro ancora. In questo elenchino qui delle quattro opere non c'è la scuola di Via dei Boschi; quindi se dobbiamo eventualmente inserirla, e l'importo per le quattro opere è 450.000, o c'è un errore, hanno sbagliato a mettere 450.000, oppure hanno omesso uno dei punti.

Se andiamo a vedere anche... Giusto per l'omissione dei punti, si prenda nota Assessore, disciplinare d'incarico, nell'articolo 3 dice: "Le attività di cui ai punti da 3 a 6" però i punti da 3 a 6 sono da 3 a 5, se se lo segna magari lo corregge. Nell'articolo 1 dovrebbero esserci i punti da 3 a 6, ma il 6 manca. Converrà correggere. Può darsi che sia un refuso, però correggiamolo.

Così come può darsi che sia un refuso questo, sarà scappato il punto 5 che è la scuola di Via dei Boschi; ma qui continua a scappare roba, purtroppo.

Ripeto, probabilmente questo studio di fattibilità non è stato neanche approvato dalla Giunta, andrò a vedere nell'elenco delle delibere di Giunta se questo è passato, ma non credo.

Mi dispiace essere ripetitivo, però probabilmente se queste opere, se questa manutenzione straordinaria che di straordinario tanto non c'è, perché stiamo parlando di sistemazione del manto di copertura e verifica dell'impianto elettrico dell'ufficio segreteria; secondo me è ordinaria, non è straordinaria. Però va bene, ognuno la vede alla sua maniera.

Se però ce l'abbiamo nell'elenco triennale delle opere pubbliche dovrebbe essere uno studio di fattibilità votato dalla Giunta. Così come sono i vari progetti preliminari e via dicendo, perché il progetto preliminare, Giunta Comunale 158 del 2008, però sto parlando del punto prima. Qui non è che c'è scritto: studio di fattibilità, Giunta Comunale della data x, non c'è, perché probabilmente in Giunta non l'avete visto.

Non so se è normale o se è un'anomalia. Così come non so se è normale o è un'anomalia che manchi tutto quello che ha detto che c'è da fare in quella scuola di Via dei Boschi; perché se devono rifare il tetto della scuola di Via dei Boschi, scuola materna mi stava dicendo, giusto? Ecco. Dovremo aggiungere dei soldi a

questi 450, quindi non diventa più manutenzione straordinaria scuole con questo elenco 450.000 Euro, più x che possono essere i soldi che sono necessari per la scuola di Via dei Boschi.

Ascolti, io rimango della mia idea. Lei rimane della sua. Sta di fatto che qui c'è un importo, qui c'è lo stesso importo, quei lavori lì non ci sono. Se poi magari me lo riesce a spiegare bene sarei anche contento, grazie.

PRESIDENTE

Prima c'è Verpilio poi la risposta dell'Assessore. Prego Verpilio.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')

L'Assessore ha parlato di inutile prendere in giro, non ci nascondiamo dietro un dito, sono più le opere non fatte di quelle fatte; mentre il Sindaco dalla sua analisi termina dicendo: bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto, per come lo si vuole vedere.

Non capisco se c'è troppa umiltà da parte dell'Assessore o troppo ottimismo da parte del Sindaco; perché anche nell'ipotesi più ottimistica, ovvero il bicchiere mezzo pieno, sempre mezzo è. L'intero non si raggiunge mai.

Quindi va bene l'ammissione di responsabilità, però ormai siamo all'ultimo anno ed i risultati non ci sono. Non ci sono perché l'Assessore forse prima l'ha detto bene, ha esordito dicendo: senza esagerare nelle promesse. Forse questo è stato l'errore che quest'anno avete imparato e non avete ripetuto, che però è partito dal lontano 2006, esagerare nelle promesse. Probabilmente con meno promesse e maggiore capacità, oltre che di programmazione di realizzazione, ulteriori opere sarebbero state fatte, soprattutto in quel periodo dove la capacità e la possibilità di spendere c'erano. Quest'anno la Dottoressa Cribioli lo esprime anche nel deliberato, c'è il parere contrario per quanto riguarda il Patto di Stabilità; non torniamo a settimana scorsa tanto ne abbiamo già parlato lungamente, le decisioni che hanno portato la Giunta a preventivare di non rispettare il Patto di Stabilità di quest'anno.

Vi faccio una domanda, per quale motivo dovremmo votare a favore di questo Piano delle opere pubbliche? Grazie.

PRESIDENTE

Facciamo prima... C'era iscritto Massimo Cozzi, o vuole rispondere? Prima Massimo Cozzi e poi l'Assessore.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Dalla risposta che ho sentito da parte del Sindaco e da parte anche dell'Assessore mi pare che esista una Nerviano virtuale, che è la vostra, in materia di lavori pubblici, perché ad ascoltare il Sindaco sono più le cose fatte di quelle non fatte. Poi c'è una Nerviano reale, che la Lega vede e che anche i cittadini evidentemente vedono.

Lo ha già fatto prima la Consigliera Sala Giuseppina, io sono andato a leggermi esclusivamente il discorso relativo alle opere pubbliche, che è previsto nel programma che questo Sindaco e questa Maggioranza hanno portato all'attenzione dei cittadini. Quindi i cittadini che hanno votato questo Sindaco è presumibile che auspicassero che queste opere pubbliche venissero realizzate.

Andando a leggere si vede che la priorità assoluta in fatto di opere pubbliche di questa Amministrazione è stata data praticamente all'ambito scolastico, all'edilizia scolastica. Il primo punto che doveva andare a caratterizzare questa Amministrazione era l'ormai famosa... qua non si parla di progettazione ma di realizzazione, quindi in questi, o almeno inizio lavori in questi cinque anni, di una nuova scuola elementare in Via dei Boschi. Andando a vedere il triennale questa scuola di Via dei Boschi praticamente siamo ancora al progetto che è preliminare, e nella relazione del Bilancio dell'Assessore è indicato addirittura aggiudicazione appalto entro Dicembre.

Io mi ricordo che un Assessore e vice Sindaco, adesso che è seduto vicino a lei Assessore Serra, anni fa disse che addirittura inizio lavori nel primo trimestre del 2008. C'è tanto di verbale che non può essere smentito.

Qua si ridanno nuove date ed adesso l'aggiudicazione appalto entro Dicembre. Vedremo.

Poi si parla della ristrutturazione del plesso di Via Roma, progettata congiuntamente agli interventi di manutenzione delle scuole medie di Via Diaz, e nel triennale sono slittate entrambe nel 2012.

Poi esiste la ristrutturazione della scuola materna di Garbatola che si sta realizzando, ma non è nulla di nuovo perché era prevista già dalla Giunta Leghista di anni fa. Quindi non è sicuramente una novità.

Poi, come ha detto la Consigliera Sala Giuseppina, addirittura si parlò dell'ipotesi di avere una scuola a livello superiore a Nerviano. Già non riusciamo a stare dietro a quelle che ci sono adesso, qua si è proprio dati i numeri parlando di una scuola superiore; secondo me

questa Amministrazione neanche ha mai preso in considerazione perché non c'è nessun documento ufficiale che avalli almeno l'intenzione in questa direzione.

Poi, si parla della sistemazione ex ACLI di Sant'Ilario, io ne sento parlare almeno dal 2004, siamo arrivati al 2010 e si riesce a farlo slittare nel 2011.

Ristrutturazione dell'edificio ex sede municipale, effettivamente lo si sta realizzando, ma anche questo è eredità della passata Amministrazione. Anche qua la fine lavori doveva essere Giugno 2010, mi risulta una proroga di almeno tre mesi al momento, quindi sicuramente non verrà rispettata la data.

Poi si parla, come ha parlato prima il Consigliere Leva, della famosa rotatoria sulla strada 33 del Sempione, che dovrebbe fare la società Diamante relativamente al famoso fungo di Garbatola; è slittato tutto al 2012.

Per concludere come lavori pubblici il famoso auditorium, che addirittura è scomparso dal triennale dei lavori pubblici.

Queste sono le opere che erano previste nel triennale dei lavori pubblici, questo rappresenta il fallimento di questa Amministrazione, che sicuramente nei lavori pubblici sarà ricordata per il nulla che ha fatto.

PRESIDENTE

Grazie. C'è una domanda di Leva, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Vorrei la smentita da parte dell'Assessore, me l'ha data parziale, a proposito del disciplinare d'incarico professionale per la scuola elementare di Via dei Boschi. Parzialmente mi ha risposto, perché mi ha detto che praticamente i documenti sono pronti, ed a breve ci sarà la convocazione della Commissione. Siccome oggi sono 104 giorni e si doveva rispettare il disciplinare che ha firmato, doveva consegnare questi documenti i primi di Aprile, probabilmente questi documenti saranno già qua in Comune, giusto? Volendo io domani mattina potrei... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Probabilmente i documenti che doveva predisporre l'Ingegnere sono già qua in Comune, perché se lei mi sta dicendo che praticamente sono pronti, lui per rispettare quello che ha firmato doveva consegnarli entro i primi giorni di Aprile, perché oggi sono 104 giorni da quando ha firmato il disciplinare d'incarico. Quindi in teoria io domani potrei venire qui, andare all'ufficio e chiedere di verificare qual è la modifica che è stata fatta al progetto preliminare avanzato, che c'è in ufficio.

Parzialmente mi ha risposto e parzialmente mi ha smentito, perché mi ha detto che praticamente sono pronti; però sono stati consegnati o non sono ancora stati consegnati? Se non sono stati consegnati noi siamo bravi e buoni e non gli facciamo niente, però questo non ha rispettato quello che aveva firmato. Più che altro quello.

PRESIDENTE

Assessore, le risposte.

ASSESSORE SERRA GIOVANNI

A questo proposito è una verifica che dobbiamo fare, perché noi abbiamo avuto anche una riunione, l'ultima riunione che abbiamo avuto con il professionista incaricato, io sinceramente ho visto i documenti. Che siano stati depositati o non siano stati consegnati ai nostri uffici sinceramente è una verifica che devo fare. Può anche essere che lei abbia ragione in questo senso. È una cosa che non ho verificato. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Se c'è... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Questa è una verifica che faranno anche gli uffici a questo punto, non è solo... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

È iscritto a parlare Sala Carlo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

È difficile inventarsi qualcosa di nuovo perché effettivamente io sono andato a vedermi i triennali anche precedenti e sono tutti uguali, se nonché lievitano le cifre e sono depurati di tre opere fondamentalmente, la casa di Garbatola, il recupero dell'ex municipio e la scuola di Garbatola. Stop, poi il resto è tutto uguale.

È sicuramente rimandato di anno con anno, questo è il triennale. Questo è un triennale di previsione, però per questa Amministrazione è un consuntivo, perché ha una doppia valenza, diciamo è il consuntivo di questa Amministrazione ed il prossimo triennale. È logico che noi dovremmo fare riferimento al 2010, perché poi il 2011 mi auguro che ci siate ancora voi... è delegato ad altri, è soggetto a variazioni.

Io non penso che dal 2006 al 2010 un'Amministrazione abbia fatto così poco. A memoria mia non mi ricordo effettivamente.

Che dire? Veramente è desolante. Si sta parlando della scuola primaria di Via dei Boschi, è stato cambiato il tipo di progetto, lo devono presentare, e noi che siamo Consiglieri Comunali non l'abbiamo neanche visto,

in Commissione non si porta niente, lievitano i prezzi, andrà bene? Andrà male?

Io penso che in una situazione di questo tipo, a meno che poi uno porta un progetto, come è uso fare questa Amministrazione, questo è e questo ve lo prendete, va bene, insomma, al di là della tanto conclamata partecipazione o far partecipare i cittadini anche in questo caso su un progetto di questa valenza se il cittadino ci dice: come è questo progetto? Io gli risponderò: non lo so.

Per quanto riguarda la sistemazione Piazza Don Musazzi era allocata nel 2009 con 150.000 Euro, adesso ce lo ritroviamo con 650, penso che ci sia un errore di fondo, o era sbagliato prima, o è esagerato adesso; perché la valutazione e con quale criterio si sia fatto questo concorso di idee su una destinazione diversa di queste proporzioni non riesco a capirlo. Evidentemente avrete visto i progetti e magari quello che piace costa 500.000 Euro in più. Non lo so, non riesco neanche a definirlo, perché commentare... Non ha logica, sinceramente non ha logica.

Questo è. Tutto il resto scala di anno in anno. Quello che era il 2010 va al 2011, prima era il 2007, 2008, 2009 e così via.

Che dire? Più che su un consuntivo di questa Amministrazione sulle opere pubbliche che sia un fallimento è conclamato, altro non c'è da dire. Da parte nostra più che votare contrario non abbiamo niente a che fare. Non c'è più neanche la questione di discutere, perché qua... La soluzione, le idee, la capacità realizzativa è pari a zero, per cui come Gruppo Indipendente Nervianese voteremo contro, stop.

PRESIDENTE

Grazie. Se c'è qualche altro intervento...? Pasquale Cantafio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Una brevissima considerazione in merito a quanto è emerso fino a questo momento, su questo argomento posto all'O.d.G. Innanzitutto io ho cercato di prendere un po' appunti come mio solito, quindi vedo di descrivere un po' la realtà.

Io non so se il prossimo anno - come qualcuno spera - sarà l'ultimo anno di questa Amministrazione, io mi auguro che non sia nei termini in questo modo qua, perché stiamo lavorando alacremente per poter proseguire questa esperienza di governo del nostro Comune; anche se non abbiamo problemi su alcuni argomenti, tipo questo delle opere pubbliche, lo abbiamo già affermato lo scorso anno,

non abbiamo nessuna remora a riaffermarlo anche questa sera, dicendo che su alcuni argomenti particolari, citiamo la scuola di Via dei Boschi tanto per fare un esempio, abbiamo avuto, abbiamo dei ritardi. Da questo punto di vista certamente ci assumiamo, ma l'abbiamo già detto e quindi non è una novità, le nostre responsabilità. Questa è la prima considerazione.

La seconda considerazione che ci teniamo un po' a fare è questa: quando si accennava, ma lo dico senza polemica, credetemi, quando si accennava nell'intervento della collega Giuseppina Sala che diceva, facendo indirettamente riferimento alle opere pubbliche, si parlava un po' del: abbiamo appena approvato il P.G.T. Certo, lo abbiamo appena approvato. Però dobbiamo dire anche con la massima onestà che ci compete che lei in questo caso, io mi rivolgo a lei perché lei ha fatto questa affermazione, non ha avuto neanche la responsabilità di votare contro quel P.G.T., se il voto suo era un voto contrario. Questo dobbiamo dirlo.

Il Consiglio Comunale, la Maggioranza ha votato questo P.G.T. perché ha ritenuto che in questo P.G.T. si prospettasse la Nerviano degli anni futuri, con tutte le critiche che ci aspettavamo in quella famosa sera.

Chiudo questo capitolo, lo dico proprio perché è stata fatta un'affermazione.

Per quanto riguarda un po' la Nerviano che noi viviamo io non so, caro Massimo Cozzi, se è virtuale o se è reale, saranno giustamente i cittadini il prossimo anno a giudicare. Se la Nerviano che questa Amministrazione di Centro Sinistra ha cercato di attivarsi, di creare, di realizzare, di produrre ecc..., sarà una Nerviano che soddisferà i cittadini di Nerviano allora probabilmente si comporterà in un certo modo. Se la cittadinanza non riterrà giustamente opportuno di dare questo, uso il termine voto favorevole, va bene, si attiverà.

Però ci tengo a dire una cosa che secondo me e secondo noi è molto importante, pur riconoscendo dei ritardi, lo dicevamo prima, lo abbiamo detto anche l'anno scorso, su alcune opere pubbliche, ... però il diritto sacrosanto di esserci attivati su alcune opere che questa sera, ancora questa sera vengono fatte... la cui conclusione viene fatta a riferimento sulle precedenti Amministrazioni.

Io penso che uno degli esempi ultimi, visto che comunque è stato detto ed è così, che il comparto scuola è stato uno di quei comparti dove maggiormente si è dedicata questa Amministrazione, vorrei citare solamente per quanto riguarda un po' le scuole della frazione di Garbatola, sia la scuola dell'infanzia, sia la scuola

elementare. Quindi in quelle due strutture degli sforzi non indifferenti sono stati fatti.

Non ultimo il discorso del foto-voltaico per quanto riguarda un po' la scuola dell'infanzia.

Per quanto riguarda un po' questo discorso generale io tecnicamente in questo momento non vorrei addentrarmi nelle singole posizioni, perché si è accennato qualcosa. Ho cercato un attimino di fare un ragionamento squisitamente - passatemi il termine - politico, poi non lo so se questo è il fallimento di questa Amministrazione. Torno a ripetere, lo vedremo, lo vedranno poi i cittadini quando saremo, saranno chiamati a giudicarci delle cose che abbiamo fatto. Indubbiamente prendiamo atto che la Signora collega Giuseppina Sala ha sottolineato alcuni passaggi del nostro programma elettorale, questo ci fa anche piacere da alcuni punti di vista, ma alcune cose... Perché poi quello che viene scritto a volte c'è anche un discorso della non scrittura, della... non voglio usare il termine improvvisazione, delle cose reali e concrete che vengono fuori. Però ci fa piacere che ha evidenziato alcuni passaggi del nostro programma elettorale.

Noi fino a questo momento, e fino all'ultimo giorno che saremo chiamati responsabilmente ad amministrare questo Comune, cercheremo di fare tutto ciò che è nelle nostre possibilità. Fermo restando il fatto che indubbiamente dei ritardi ci sono stati. Non vogliamo nasconderci dietro un dito. Non so se, come dice ancora qualche collega delle Minoranze, comunque il bicchiere da quale parte si vede è sempre a metà. Certo, è sempre a metà.

Noi diciamo che a questo punto qua per quanto ci riguarda, pur riconoscendo questi passaggi qua, non vorremmo generalizzare che tutto il settore ed il comparto dei lavori pubblici è andato come voi sottolineate ed evidenziate.

chiudo dicendo, poi lo vedremo anche nel prosieguo del dibattito di questa sera, però questi passaggi che sono più che tecnici squisitamente politici, ci tenevamo ad evidenziarli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Marco Verpilio.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')

Due cose brevissime. Innanzitutto su quello che diceva Cantafio relativamente alle opere delle scuole di Garbatola, è riuscito a mettere incredibilmente la bandierina su queste due cose. Adesso io però non vorrei

tornare indietro di cinque anni, sennò poi si rischia di essere anche abbastanza ridondanti, però nella scuola di Garbatola siete riusciti ad accumulare ritardi su un'opera che non avevate iniziato voi, che stava per terminare, siete riusciti a ritardare i lavori che erano in esecuzione. Quindi dove sta la medaglietta che lei va raccontando questa sera? Non capisco. Però se vive di queste piccole soddisfazioni beato lui, io punto un po' più in alto.

La seconda invece, abbiamo addirittura messo il foto-voltaico nella scuola materna. Vi ricordo che se era per voi non si faceva neanche il solare-termico che era previsto per legge. Qualcuno, non dico saggiamente però ha dato un suggerimento, siete stati bravi ad accoglierlo. Però non ci venga a dire stasera Cantafio che effettivamente questi sono i due fiori all'occhiello, perché se i due fiori all'occhiello uno l'ha iniziato il Commissario nella precedente Amministrazione, l'altro invece il fiore all'occhiello del foto-voltaico è stato un suggerimento delle Minoranze, Cantafio, allora diamo i meriti a chi li ha.

Riguardo invece a: stiamo lavorando alacremente, volevo capire se questo "stiamo lavorando" è la Giunta, il Sindaco, il Consigliere Cantafio, oppure è tutta la Maggioranza, intesi anche i Consiglieri di Maggioranza; perché almeno su questo tema ci aspettavamo intervenissero un po' di più. So che stasera ci sono argomenti più importanti per qualcuno. Non so, mi viene in mente la caserma, qualcuno l'anno scorso credo di questi tempi aveva detto che almeno le sistemazioni delle opere esterne sarebbero state fatte. È passato un anno, siamo ancora qui, se siete contenti voi di metterci la faccia ben venga.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Giuseppina. Prima c'è Luigi Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI LUIGI (L'ULIVO PER NERVIANO)

Io volevo solo fare una precisazione, per quanto riguarda la caserma dei Carabinieri. Noi come Maggioranza abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare, anche oltre; se lo Stato inteso non so se come Governo, o come Ministero della Difesa, non ha nessuna intenzione per ragioni sue, per ragioni di economia, che non vuole spendere i soldi, non è colpa nostra.

Io su questo voglio ribadirlo, su tutto il resto io le critiche le posso accettare, sono anche alcune giuste; ma sulla caserma dei Carabinieri per favore finitela, perché veramente siamo... (Dall'aula si replica fuori campo)

voce) No, finitela chi ha parlato della caserma, chiaramente, sulla caserma.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

La caserma dei Carabinieri non esiste nel triennale, per cui non è a discussione di stasera. Questo è, se parliamo dei documenti che ci sono, sennò parliamo un po' di tutto. Quando io mi riferivo alla capacità realizzativa era riferito ai documenti che ho stasera.

PRESIDENTE

Giuseppina Sala, prego.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')

Il mio secondo intervento. Intanto do una risposta al Sindaco perché dopo l'elenco non completo che ho fatto, perché abbiamo analizzato le opere pubbliche, se poi andiamo a valutare tutto il resto ci sarebbe da fare veramente la mattina presto, come avevamo già fatto, di cose che non sono state fatte, e queste cose sono state comunque portate al voto dei cittadini.

Il Sindaco è riuscito a capovolgere e cercare di giustificare alcune cose dicendo "le abbiamo fatte", ma non ha puntualizzato quello che voi non avete veramente fatto. Non avete fatto quasi niente, se non le cose che erano già in essere. Questa è la verità!

Faccio un altro esempio, sempre scritto da voi, area anziani, è bello riempirsi la bocca, scrivere le cose, votatemi. Gli anziani sono la risorsa per la comunità, spesso li vediamo impegnati in tante differenti attività ecc... Diamo la possibilità di uno spazio fisico dove possano essere liberamente organizzate ed organizzare le loro attività. Realizzare centri e strutture polivalenti idonee a favorire la socializzazione. Anche questo è un altro degli argomenti che forse è stato lasciato sempre alla solita parte.

Poi, qui rispondo al Consigliere Cantafio, il P.G.T. approvato, le forze, il P.d.L. è rimasto sino alla fine quando è stato approvato il P.G.T. ed ha votato contro questo P.G.T. Si è alzato quando si è trattato di votare le controdeduzioni. Per cui il voto, poi l'avevamo comunque dichiarato prima di alzarci perché questo l'avete voluto voi, il P.G.T. è una cosa che vi siete fatti voi, senza l'ausilio di nessuno, senza il contatto di nessuno, soprattutto dei Consiglieri di Minoranza, come avevo già sottolineato nella mia dichiarazione di voto; la mia dichiarazione di voto era quella di assoluta negatività di questo P.G.T.

Oltretutto, e l'avevamo sottolineato, mi ricordo che c'era stato anche un intervento pesante del Consigliere Sala Carlo, in cui si sottolinea che non si lascia spazio ai centri storici, che va esattamente all'opposto di quanto voi avete scritto, soprattutto sui centri storici, perché non c'è la possibilità di realizzare nulla! Nulla sui centri storici. Questo è un altro argomento, per cui Cantafio, diciamo le cose come sono.

Noi la nostra responsabilità la prendiamo, ce la siamo presa in questi anni, abbiamo continuato a ripetere che non stavate andando avanti con le opere pubbliche perché comunque il nostro compito è quello di osservare quello che fa l'Amministrazione e di spronare quello che fa l'Amministrazione per portare avanti il programma che i cittadini hanno votato.

In realtà voi ve ne siete sempre fregati, è inutile che adesso diciate: ammettiamo le nostre responsabilità.

Sì, ma le responsabilità sono quelle di portare avanti quello che voi avete scritto. Se io vengo da lei, Cantafio, le faccio sottoscrivere un programma e poi ritorno dopo cinque anni e le dico: sa, ci sono state tante cose, l'inefficienza, facciamo il nostro mea culpa, però di questo programma ne abbiamo realizzato un terzo, lei mi dice: cara Giuseppina, mi dispiace ma lei non è affidabile.

Qui si tratta di inaffidabilità dell'Amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Al Sindaco la risposta.

SINDACO

Guarda, Consigliere Sala, il problema secondo me è questo: io posso capire che ormai manca un anno, bisogna cominciare a fare la campagna elettorale perché non è che stiamo parlando di altro qua. Va bene, guai se così non fosse.

La puntualizzazione è importante secondo me in merito al discorso delle opere pubbliche ecc... Io faccio una premessa, magari mi inimicherò qualcuno ma credo che l'intervento che ho più apprezzato questa sera è stato l'intervento del Consigliere Marco Verpilio, il primo intervento che ha fatto, non il secondo in replica all'altro, perché ha posto una questione di carattere politico. Lì l'analisi può anche non essere condivisa ma ci sta.

Non si può però, perché secondo me il problema vero è che le bugie hanno le gambe corte. Quando uno dice che si assume la responsabilità di un atto o di un

provvedimento vota contro, è altrettanto una scelta quella di abbandonare l'aula, però non si può dire "abbiamo votato contro il P.G.T.", perché se vai a vedere le votazioni sia in fase di adozione che in fase di controdeduzioni non ci sono stati voti contrari, e non che l'abbiamo approvato all'unanimità, ma perché la scelta politica, e questa va assolutamente rispettata, è stata quella di uscire dall'aula.

Credo che sia in questo senso che il Consigliere Cantafio ricordava su questa questione.

Guardi, io qualche campagna elettorale l'ho fatta, come l'ha fatta anche lei Consigliere Sala, è evidente che quando si scrivono i programmi elettorali ecc... si cerca di dare il meglio, di mettersi in gioco.

Credo che al di là di come la si pensi debba essere riconosciuto, perché questo credo sia un valore, sia una cosa importante e non c'entra la collocazione politica; credo che vada riconosciuto il discorso che noi da tempo facciamo di assunzione di responsabilità politica rispetto a quelle che sono state le cose che non sono andate bene o non sono andate secondo il verso che noi avremmo voluto far prendere alle cose.

Questa è un'assunzione di responsabilità. Io sono assolutamente sereno, nel senso che non sono preoccupato del giudizio dei cittadini, sarebbe ben grave che ognuno di noi che si impegna per il bene della comunità, al di là della collocazione che ha, fosse preoccupato del giudizio dei cittadini. Lo attenderemo serenamente. Ci saranno le elezioni, i cittadini di Nerviano decideranno e vedremo quale sarà il futuro della città.

Credo in questo senso che vadano visti. Poi sicuramente quando faremo la campagna elettorale noi diremo le nostre, voi direte le vostre, ci confronteremo, non sarà questo il problema.

Credo però sia estremamente riduttivo dire che questa Amministrazione è stata immobile od abbia fallito su tutta la linea, perché adesso stiamo appunto parlando delle opere pubbliche, ma il municipio non vive solo ed esclusivamente di opere pubbliche, anche se sono forse l'elemento più visibile, più riscontrabile, più immediatamente intelligibile dal punto di vista del cittadino. Vive anche di tutta una serie di servizi, e prossimamente discuteremo della scuola, dei servizi sociali, della cultura e di quant'altro. Quindi penso che il giudizio vada poi visto nel suo insieme.

C'era l'Assessore Serra che voleva fare una precisazione. Prego.

ASSESSORE SERRA GIOVANNI

Volevo solo riportarmi a quanto qualche Consigliere diceva prima. Non si perde l'occasione di accusare questa Maggioranza di essere poco democratica, di non ascoltare, quindi di gestire e di fare tutto ciò che ritiene opportuno fare, ciò che riesce a fare, nel chiuso... Quindi essendo impermeabile a tutto ciò che può venire dai cittadini.

Però a qualcuno bisogna chiedere che si metta d'accordo con se stesso. Si continua a dire le poche cose che avete fatto le avete fatte perché spinti dai cittadini, perché i suggerimenti sono venuti dai cittadini. O noi nelle poche volte ascoltiamo i cittadini, oppure non li ascoltiamo.

Io ricordo, però voglio chiuderla la parentesi perché nemmeno questo fa parte del triennale, però visto che lo si tira fuori, che in un'assemblea a Garbatola, dove si parlava della scuola materna, si prospettavano, erano state espresse delle difficoltà per quanto riguarda l'installazione di pannelli foto-voltaici. Era una questione di possibilità economica, non c'era la certezza di potercela fare con i soldi a disposizione. Però una promessa era stata fatta in questo caso, ed era stato detto in quell'occasione, ma anche in risposta a qualche lettera di qualche cittadino che appunto faceva notare che non sarebbe stata completa quell'opera senza appunto una soluzione anche di questo tipo, era sempre stato detto: dovesse avanzare un Euro, dovesse esserci un Euro di ribasso, qualunque cosa ci rimarrà a disposizione sarà utilizzata per completare l'opera anche in quel senso lì.

La cosa è stata fatta. Adesso pensatela come vi pare, l'abbiamo fatta a seguito dei suggerimenti dei cittadini? Bene, siamo contenti di averlo fatto. Qualche cittadino l'avremo fatto contento in questo senso.

Altre volte magari non è stato possibile ascoltare i cittadini, non ce l'abbiamo fatta o non siamo stati d'accordo; perché governare penso che non significhi esclusivamente eseguire ciò che i cittadini o una parte dei cittadini ritiene opportuno, c'è un'altra parte che magari ritiene opportuno fare altre cose. Per cui governare, si governa, è vero, è una Maggioranza che governa, ma lo sforzo è quello di governare per tutti i cittadini, in questo caso tutti i cittadini di Nerviano.

Se qualche volta li abbiamo ascoltati buon per noi, e buono per i cittadini che ci hanno dato i suggerimenti.

Spesso ci si sente dire, anche in occasione delle interpellanze, adesso ci avete messo mano, è arrivata la nostra interpellanza e quindi ci avete messo mano. Va bene, continuate a farci interpellanze e suggerimenti, se questo ci permette e ci costringe a metterci mano

benissimo. Dove possiamo arrivare ci arriviamo, quindi non disdegniamo assolutamente suggerimenti dai cittadini.

Questo a conferma del fatto che quando capita che la Minoranza presente in questo Consiglio Comunale non sia d'accordo con le nostre posizioni non è perché ci arrocchiamo, siccome siamo Maggioranza facciamo quello che ci pare, è perché concedeteci comunque di avere, come l'avete voi nei nostri confronti una differenza di pensiero, pensate di poter fare scelte diverse da noi, se ci concedete anche come Maggioranza in qualche caso potremo anche non essere d'accordo con le Minoranze, o no? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sala Carlo.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Pensavo di non intervenire più su questo punto, ma è chiaro che le sollecitazioni dell'Assessore Serra inducono a fare delle discussioni.

È vero, alla Garbatola è successo proprio questo, perché avete presentato un punto di cui la Minoranza ha dato il suo contributo fattivo. Era talmente evidente che è stato accettato e mi fa piacere.

Il discorso che facciamo di poca democrazia è che qua si sta facendo una scuola, si stanno spendendo 3 milioni e rotti di Euro, io come Consigliere Comunale non ho visto il progetto. È stato presentato nel 2006 o 2007 un progetto che avete radicalmente cambiato, di cui parlate di appaltarlo a Dicembre, nessuno può dare quel contributo attivo che lei dice. Torna proprio a favore che la mancanza di confronto poi crea dei danni; perché quando c'è stato il confronto i progetti si sono potuti migliorare, o con l'apporto dei Consiglieri di Minoranza o dei cittadini, o di quant'altro ha potuto partecipare.

Se si va a realizzare una scuola, possibile che neanche il Consigliere Comunale debba vedere il progetto? Se poi questa non è chiusura non lo so, la chiami come vuole lei. Se poi va bene come Consigliere di Minoranza quando le cose si riteneva che andavano bene abbiamo sempre detto che andavano bene. Se c'era da cercare una discussione sul miglioramento dei progetti abbiamo sempre dato il nostro apporto. In alcuni casi sono stati accettati, in altri no, ma questo è il confronto politico, il confronto con la gente.

Dove è questo progetto? Come è? Se non lo sa il Consigliere Comunale figuriamoci la gente.

Voi... evidentemente è così, è il vostro modo di fare. Evidentemente per voi è un fastidio rapportarsi con la

gente, l'avete fatto pochissime volte e malvolentieri, perché questa è la verità delle cose.

Per cui non è che... Le sue osservazioni tornano proprio a confronto di quello che diciamo. Io non ho mai fatto opposizione preconcepita, ho cercato di farla nell'ambito di questi anni di merito. Per cui se non lo vedo dico che non lo vedo. Se è una cosa che è nel triennale dell'anno scorso, 150.000 Euro, quest'anno l'unica variazione lo trovo a 650.000 Euro, ma qualcuno ce lo deve spiegare il perché; oppure dobbiamo... C'è, dico, o era sbagliato prima o è sbagliato adesso, perché uno non può fare un errore di valutazione di 500.000 Euro su 150. Stiamo parlando della Piazzetta di Garbatola, non stiamo parlando della Piazza del Duomo di Milano.

Queste sono le... Io parlo del triennale, perché è così. Scusate.

Poi, a parte l'inizio di campagna elettorale del Sindaco, ma stasera qua c'è un Piano triennale. Nei manuali della tattica tutti gli interventi si chiamano azioni diversive, quando non si ha niente a che dire si cerca di deviare l'attenzione su altre cose.

Il triennale di stasera, e noi, noi come Minoranza e voi come Maggioranza, che è un triennale di previsione, ma è il consuntivo di questa Amministrazione, bisogna dare un voto di merito. In cinque anni questa Amministrazione ha realizzato dalle opere sui triennali, parliamoci chiaro, lasciamo stare gli interventi sulla cultura, sulle altre cose, perché su ogni argomento sarebbe giusto dare un giudizio. Noi adesso dobbiamo votare il triennale delle opere pubbliche, il consuntivo di questa Amministrazione, che in cinque anni ha realizzato la scuola materna di Garbatola, si sta attuando il recupero dell'ex municipio, e la casa di accoglienza alla Garbatola. Queste tre cose, che erano tre, due cose, erano ancora nei Bilanci dell'Amministrazione Girotti. Sono passati sei anni.

Vorrei ricordare al Sig. Sindaco che in una Commissione Consiliare in merito alla scuola di Via dei Boschi, quando io ho detto che per realizzarla ci volevano cinque anni, e se si ricorda, mi è stato detto che eravamo incapaci perché loro l'avrebbero realizzata al massimo in tre anni. Siamo nel 2010, stiamo qua a dire arriverà o non arriverà questo progetto definitivo a fine Dicembre?

Come, quando si è all'Opposizione si dice agli altri non siete capaci di amministrare perché al massimo in tre anni si fa, e quando ci siete voi in cinque se vi va bene, se vi va bene con questa tornata amministrativa, che poi chi governerà decideranno i cittadini, forse svilupperete il progetto.

Questo è il parlare quando si è all'Opposizione e l'agire quando si è in Maggioranza; perché la storia e le cose bisogna che ce le ricordiamo, di quello che si diceva, o no?

Si andava ad arringare anche le insegnanti, ma questi qua sono incapaci!

Questa è la verità delle cose. Questo Piano triennale, che è il consuntivo di questa Amministrazione se non è fallimentare ditemi voi che cosa è, in cinque anni ho fatto queste tre opere... Ci sono opere dentro qua finanziate ancora nel 2005, sono oneri del 2007, 2005, e sono tutte opere finanziate. Se non è incapacità realizzativa questa che cosa è? Avete cambiato un Assessore, è stata una testimonianza di... Avete modificato quello che è l'assetto strutturale della pianta per vedere di farlo, poi siamo sempre fermi al palo, perché non è che la scuola materna di Garbatola è finita o il municipio è finito, o la casa di accoglienza è finita; sono in corso d'opera.

Questo è il Bilancio, di opere realizzate a tutt'oggi, che erano inserite nei Piani triennali, non ce n'è neanche una, finita, neanche una!

Per cui il valore, la vostra capacità realizzativa adesso, io parlo di opere finite, è zero!

Poi la gente vi potrà votare ancora, va bene, siamo in democrazia, ognuno decide come gli pare e piace. Questa è la realtà delle cose. Se poi si vogliono fare discorsi diversivi va bene, facciamoli, inventiamoci... L'Inter ha vinto questa sera... o si è qualificata. Va bene, buttiamoci dentro anche questo argomento e così almeno evitiamo di discutere sulla realtà delle cose.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche intervento? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto. Sala Giuseppina.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA')

Cosa dire? Non può che il nostro Gruppo essere contrario a questo triennale, perché è un triennale che parte dal 2006, ce lo ritroviamo ancora se non per pochissime opere che sono state parzialmente realizzate.

Vede, Sig. Sindaco, lei ci accusa di aver iniziato la campagna elettorale, noi invece accusiamo lei e la sua Amministrazione di non aver saputo mantenere le promesse che avete fatto ai cittadini; perché come ribadito più volte queste opere pubbliche sono un fallimento, perché non sono state effettuate. Anche se dite noi ci assumiamo tutte le responsabilità la realtà è che vi assumete la

responsabilità di quello che non avete fatto, ma non solo solamente le opere pubbliche che non sono andate avanti, sono tante altre cose nel programma che poi in seguito vedremo.

Il nostro voto è ovviamente contrario.

PRESIDENTE

Grazie. Tocca ad Angelo Leva, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Questa sera io non ho fatto nessun accenno a quelli che sono i ritardi. Ho evidenziato solo le due incoerenze che ci sono all'interno del Piano triennale, quella legata al fatto che il 4 Aprile non è stato consegnato il lavoro che doveva essere consegnato relativo alla scuola elementare di Via dei Boschi, ed alle differenze che ci sono tra quello che c'è sulla relazione dello studio di fattibilità sulle opere straordinarie delle scuole di Nerviano, con quelle che sono le cose che... sono da realizzare.

Dei ritardi hanno parlato tutti. Dei ritardi io ho iniziato a parlare nel 2006, era inutile continuare a ripeterci.

Per essere brevissimo ancora il mio voto sarà contrario, così come è stato contrario tutte le altre volte.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Cozzi Massimo.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Rapidamente. Come Lega abbiamo votato contro in tutti questi anni al triennale delle opere pubbliche; questa sera, che è una specie di consuntivo di quanto ha fatto l'Amministrazione nei lavori pubblici, constatato che le opere pubbliche fatte da questa Amministrazione possono essere riassunte in tre opere, tra l'altro due delle quali ereditate da Amministrazioni Leghiste, l'ultima che è il centro di accoglienza di Garbatola del quale avremmo fatto volentieri a meno, la Lega non può che votare contro.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Il Gruppo di Maggioranza vota a favore di questo punto all'O.d.G.

PRESIDENTE

Grazie. Possiamo passare alla votazione. 17 su 21, sono assenti Belloni, Floris, Girotti e Giubileo.

C'è qualcuno che si astiene? 0, perciò 17 votanti. Voti contrari? 5. Voti favorevoli? 12.

Perciò visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra, e metto a votazione l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 17 su 21. C'è qualcuno che si astiene? 0, 17 votanti. Contrari all'immediata eseguibilità? 5 penso, sì. Voti favorevoli? 12.

Perciò visto l'esito della votazione dichiaro approvata anche la proposta di immediata eseguibilità.

P. N. 6 - OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2010/2012.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 6, approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2010/2012.

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti Belloni, Floris, Girotti e Giubileo.

È stato dato parere favorevole dalla Titolare della Posizione Organizzativa, l'Architetto Sara Morlacchi ed anche dalla Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento ed a leggere la proposta di deliberazione.

Prego Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Con questa deliberazione sostanzialmente andiamo ad approvare il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

Che cosa significa per il nostro Comune? Come avrete visto nella scheda si tratta sostanzialmente di trasformazione di quelle che sono le realizzazioni fatte sulle aree a PEEP con diritto di superficie, la trasformazione in diritto di proprietà. Questo è un atto ricognitorio ovviamente che deve fare il Consiglio Comunale, ed oltre a queste è stata inserita anche la richiesta della modifica di un passo carraio da parte di un'attività produttiva che è sita in Via 1 Maggio.

Do lettura della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008, che al comma 1 dell'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Preso atto della sentenza della Corte Costituzionale n. 340/2009 con la quale è stato

dichiarato inammissibile la questione della parziale legittimità dell'art. 58, comma 2; la sentenza della Corte Costituzionale ha ritenuto che sia stata violata esclusivamente la competenza legislativa concorrente in capo alle Regioni in materia di governo del territorio di cui al terzo comma dell'art. 117 Costituzionale;

Richiamate:

- La legge n. 549 del 28 dicembre 1995 e successive modifiche e integrazioni, rubricata " Norme generali sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" che agli articoli da 75 a 79 prevedono la possibilità per i Comuni di cedere in proprietà le aree comprese nei piani approvati a norma della legge n. 167 del 18 aprile 1962, ovvero delimitate ai sensi dell'art. 51 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971, già concesse in diritto di superficie ai sensi della citata Legge n. 865, con facoltà del Consiglio Comunale di individuare le aree escluse dall'applicazione del comma 75 entro il 31 dicembre 1997;
- la comunicazione espressa dal Sindaco con deliberazione consigliere n. 89 nella seduta del 16 dicembre 1997, con la quale il Consiglio Comunale è stato informato della possibilità per i Comuni, ai sensi dell'art. 3, commi 75 e 76, della legge n. 549 del 28 dicembre 1995, di cedere in proprietà le aree individuate Peep già concesse in diritto di superficie, per un corrispettivo da determinarsi dall'Ufficio Tecnico Erariale, in mancanza di idonea individuazione, la proprietà di tutte le aree Peep, concesse in diritto di superficie, è di fatto divenuta trasferibile agli assegnatari che formulino idonea richiesta volta ad acquisirne la piena proprietà;
- la legge n. 448 del 23 dicembre 1998 rubricata "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", che agli articoli da 45 a 49 stabilisce le norme concernenti le modalità da adottarsi da parte del Comune finalizzate a cedere in proprietà le aree ricomprese nei piani approvati a norma della legge n. 167 del 18 aprile 1962, ovvero delimitate ai sensi dell'art. 51 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971 già concesse in diritto di superficie;

Considerato che:

- il competente Servizio Patrimonio ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici e contenuta nei fascicoli dell'inventario dei beni comunali, allo scopo di predisporre elenco di immobili suscettibili di

- valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- l'esito della ricognizione attivata evidenzia richieste in ordine alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà di alloggi realizzati su aree Peep, siti in S. Ilario - via Edison - e in Garbatola - Via Montenevoso, nonché la costituzione del diritto di superficie nel soprassuolo di Via I° Maggio quale presupposto per la realizzazione di passo carraio a cura e spese di un privato;
 - i terreni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale all'Ente individuati dal Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari in oggetto, inventariati quale patrimonio indisponibile dall'inventario dei beni comunali redatto ai sensi di legge, potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili;
 - i terreni ricompresi nel predetto piano della Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, stante le particolari peculiarità, non necessitano di variante urbanistica, ininfluente ai fini della loro valorizzazione;
 - l'elenco degli immobili ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Dato atto che con deliberazione. n. 42 del 23.03.2010 la Giunta Comunale ha preso atto del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;

Visto l'elenco degli immobili contenuti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000;

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;
2. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2010/2012;
3. di dare atto che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari dovrà essere allegato al Bilancio di previsione 2010;
4. di confermare che i proventi derivanti dall'attuazione del presente Piano di Alienazione saranno prioritariamente destinati al reinvestimento per nuove acquisizioni immobiliari e per interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio

immobiliare esistente previsti nel programma triennale di opere pubbliche;

5. di dare atto che successivamente all'approvazione del Piano delle Alienazioni si darà corso alla stima analitica del valore degli immobili.

Grazie.

PRESIDENTE

È iscritto a parlare Angelo Leva, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

È una domanda Sindaco, legata al punto 4, il passo carraio che è stato appena accennato. Facendo un mero calcolo al metro quadro sono 20/21 Euro per il punto 1, 2 e 3; siccome sono 18.000 Euro l'importo presunto per l'alienazione presumo che siano 900 metri quadri, se facciamo la stessa valutazione. Okay.

Intanto se mi dice quanti metri quadri sono questo famoso passo carraio, ed in cosa consiste. La mia ipotesi è: hanno diviso un capannone, da una parte c'era il passo carraio, si deve creare il passo carraio nuovo altrimenti la parte del capannone rivolta verso Via 1 Maggio non ha uno sbocco stradale. Questa è una presunzione mia, non so se effettivamente è così oppure no; perché se dobbiamo aprire un passo carraio nuovo in Via 1 Maggio ci sarà una motivazione, giusto?

Poi, visto e considerato che ha detto che ci sono due valutazioni diverse, sicuramente quella del passo carraio sarà inferiore rispetto a quella delle aree a PEEP.

Se magari entra un po' più nel dettaglio, grazie.

PRESIDENTE

Risposta.

SINDACO

Sì, per quanto sono capace di entrare nel dettaglio. Sono due considerazioni differenti, la richiesta che probabilmente, visti poi gli oneri a cui dovrà far fronte, perché il privato che aveva chiesto di aprire un ulteriore passo carraio al fine di agevolare la propria attività, non tanto legata ad un frazionamento...

(La trascrizione termina al minuto 145. Da 145 minuti a fine registrazione a 149 minuti la registrazione è incomprensibile).